



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Direzione Generale

**Ai dirigenti scolastici e ai coordinatori didattici
delle scuole statali e paritarie
di ogni ordine e grado
della Provincia di Ancona
LORO PEO**

**Al dirigente dell'Ufficio III
Dott. Luca Galeazzi
usp.an@istruzione.it**

**e p.c.:
ai dirigenti degli Uffici IV, V e VI
LORO PEO**

AL SITO WEB

Oggetto: Trasmissione Ordinanza n. 3 del 16 febbraio 2021 del Presidente della Regione Marche inerente il divieto di spostarsi da e per la Provincia di Ancona dal 17 al 20 febbraio 2021.

Si trasmette in allegato l'Ordinanza n. 3 del 16 febbraio 2021 del Presidente della Regione Marche che dalle 08.00 del 17 febbraio alle 24.00 del 20 febbraio 2021 non consente lo spostamento da e per la Provincia di Ancona.

Resta salva la possibilità di spostamento per assicurare la didattica in presenza nei limiti in cui la stessa è consentita (art. 1).

Alla stessa è accluso modello di autocertificazione editabile.

Allegati: ORDINANZA_n3del16_02_2021-conAutocertificazione

Cordiali saluti.

**IL DIRETTORE GENERALE
Marco Ugo Filisetti**

Segreteria del Direttore Generale/ref. Iavarone

202102162007 Trasmissione ordinanza regionale 3 del 16 febbraio 2021 divieto spostamenti da e per la provincia di Ancona. Scuole provincia Ancona

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOURO per quella ordinaria

Tel.: 071/22951 – CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ordinanza n. 3 del 16 febbraio 2021

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020";

Visto il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";

Visto il decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da

COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2021 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»»;

Vista la relazione istruttoria a firma del Dirigente del Servizio Sanità ID: 22075200|16/02/2021|SAN agli atti della Segreteria Generale, nella quale si evidenzia che le ultime analisi epidemiologiche elaborate dal Servizio Sanità e dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale registrano una situazione nella Provincia di Ancona con incremento di indicatori:

- Tasso di positivi su 100.000 abitanti in incremento nelle ultime settimane nella Provincia di Ancona rispetto alla media regionale pari rispettivamente a 279,17 e 173,46 nella settimana dal 8 al 14 febbraio;
- Incremento del tasso di occupazione regionale dei posti letto in area intensiva (35,6% alla data del 15 febbraio) e area medica (45,7% alla data 15 febbraio) con incremento riportato in particolare negli ospedali della Provincia di Ancona;
- Presenza della variante inglese nei campioni a random regionali ed in particolare nella Provincia di Ancona;

Considerata l'interlocuzione con la Cabina di Regia del Ministero della Salute che, visti i dati regionali, con verbale prot. n. 17022 del 16/02/21 raccomanda cautela e l'adozione di misure di mitigazione nelle aree colpite;

Ritenuto necessario, alla luce dei dati sopra riportati, in forza del principio di precauzione, adottare provvedimenti limitativi, al fine di evitare l'ulteriore diffusione del contagio nei territori interessati;

Sentito il Ministro della Salute;

Sentito il Prefetto della Provincia di Ancona;

Sentiti i Sindaci dei Comuni maggiormente colpiti della Provincia di Ancona;



ORDINA

Art. 1

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-CoV-2, a decorrere dalle ore 08:00 del 17 febbraio 2021 e fino alle ore 24:00 del 20 febbraio 2021, non sono consentiti spostamenti in entrata e in uscita dal territorio della Provincia di Ancona, salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. Sono comunque consentiti gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza nei limiti in cui la stessa è consentita. È consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione. Il transito sul territorio è consentito qualora necessario a raggiungere ulteriori territori non soggetti a restrizioni negli spostamenti o nei casi in cui gli spostamenti sono consentiti dalla normativa vigente. Occorre sempre far uso della autocertificazione riguardo alle cause giustificative dello spostamento.

Art. 2

1. La violazione della disposizione di cui all'articolo 1 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 4 del d.l. 19/2020. All'irrogazione delle sanzioni si provvede ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 33/1998, ove non già previsto dalla normativa statale.

Art. 3

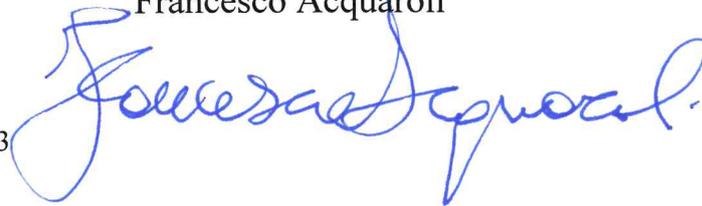
1. La presente ordinanza è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti della Regione, ai Presidenti delle Province e ai Sindaci dei Comuni della Regione Marche.

2. La presente ordinanza è pubblicata sul BURM e sul sito web della Regione.

Ancona, 16 febbraio 2021

Il Presidente

Francesco Acquaroli

3 

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____ . ____ . ____
a _____ (____), residente in _____
(____), via _____ e domiciliato/a in _____
(____), via _____, identificato/a a mezzo _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (**art. 495 c.p.**)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- **di essere a conoscenza delle misure normative di contenimento del contagio da COVID-19 vigenti alla data odierna, concernenti le limitazioni alla possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno del territorio nazionale;**
- **di essere a conoscenza delle altre misure e limitazioni previste da ordinanze o altri provvedimenti amministrativi adottati dal Presidente della Regione o dal Sindaco ai sensi delle vigenti normative;**
- **di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e dall'art. 2 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;**
- **che lo spostamento è determinato da:**
 - **comprovate esigenze lavorative;**
 - **motivi di salute;**
 - **altri motivi ammessi dalle vigenti normative ovvero dai predetti decreti, ordinanze e altri provvedimenti che definiscono le misure di prevenzione della diffusione del contagio;**
(specificare il motivo che determina lo spostamento):

_____ ;
➤ **che lo spostamento è iniziato da** *(indicare l'indirizzo da cui è iniziato)*
_____ ;

➤ **con destinazione** *(indicare l'indirizzo di destinazione)*
_____ ;

➤ **in merito allo spostamento, dichiara inoltre che:**
_____ .

Data, ora e luogo del controllo
Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia